

ASILO INFANTILE DI BUSALLA PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO

Ente Morale con R.D. del 18 aprile 1886

Via Luigi Frugone 10 - 16012 BUSALLA (GE)

telefono 010 9643731 - telefono segreteria 389 0038244

mail: asilobusalla@gmail.com - mail pec: info@pec.asilobusalla.it

codice fiscale 80013690104 - partita Iva 02864510108

cod. [mec.](#) istituto GE1A14400P - sito web: www.asilobusalla.it



PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

2022 / 2025

PROGETTO INTEGRATO 0/6 ANNI

Fondato su principi di :

Pedagogia Relazionale e Clinica

Psicomotricità Neurofunzionale

INDICE

Premessa.....	pag. 3
Progetto integrato 0/6 anni.....	pag. 4
Insegnamento della Religione Cattolica - progetto IRC.....	pag. 6
La nostra storia.....	pag. 8
I criteri della progettazione.....	pag. 9
Momenti significativi della vita scolastica.....	pag. 10
I criteri della programmazione.....	pag. 11
I nostri servizi.....	pag. 11
La struttura dell'edificio.....	pag. 21
Organizzazione scolastica.....	pag. 23
Valutazione.....	pag. 25
Documentazione.....	pag. 26
appendici	
Progetto pedagogico Micronido Pollinico.....	pag. 27
Progetto pedagogico Sezione Primavera.....	pag. 32
Progetto pedagogico Scuola dell'Infanzia.....	pag. 34

PREMESSA

Quando negli anni 80 si attuò la grande riorganizzazione degli asili nido, uno dei punti su cui la pedagogia relazionale puntò l'attenzione era proprio quello di creare degli ambienti accoglienti e lavorare molto sulla relazione con la famiglia e con i bambini; quindi la tematica dell'accoglienza era una condizione determinante dei progetti pedagogici nei servizi all'infanzia.

Questo pensiero trovò interesse anche presso i servizi educativi 3/6 anni e si diffuse.

Ciononostante non fu considerato condizione fondante della qualità dei servizi 0/6.

In alcuni contesti si poté pensare anche di non curare questo aspetto, tacciando di buonismo chi invece faceva di questo impegno nella relazione un punto di forza imprescindibile.

Oggi, grazie alle neuroscienze, sappiamo che la dimensione dell'accoglienza e della benevolenza nei confronti della famiglia dei bambini e all'interno del gruppo di lavoro non solo è condizione fondamentale, ma fondante di tutto un progetto educativo.

Il presente piano dell'offerta, è permeato dai principi della Psicomotricità Neurofunzionale (P. N.) disciplina di area educativa, profondamente radicata nella conoscenza del sistema nervoso centrale ed autonomo. Il padre della Psicomotricità Funzionale fu Jean le Boulch.

Oggi sappiamo che la relazionale umana nutre una funzione educativa che in P. N. Chiameremo funzione di veglia ed è al contempo una funzione neurologica e in neurologia si definisce energetico affettiva.

La P. N. ci dice anche che questa è la condizione fondamentale perché si possano creare legami affettivi ed il benessere emotivo possa consentire un apprendimento stabile.

In questo piano faremo riferimento ad altre due funzioni:

Funzione di aggiustamento o di Integrazione sensoriale, si nutre del fare esperienza in contesti privi di giudizio, ma non di regole.

Funzione di percezione: è la funzione che presiede alla possibilità di portare attenzione, che si riferisce al cognitivo.

Trattiamo un'altra tematica fondamentale grazie ad un grande autore: Stephen Porges.

La teoria polivagale ci conferma che l'assenza di benessere, di sicurezza e stabilità emotiva non consente un ingaggio sociale funzionale alla relazione e all'apprendimento.

L'equipe professionale della scuola ha sempre dedicato attenzione e cura nei confronti di queste tematiche strategiche e vitali, affinché un servizio per

l'infanzia possa ritenersi formativo ed educante. Oggi se ne traggono i frutti sia per le famiglie che per i bambini.

Nei primi anni di vita i servizi alle famiglie sono estensioni dei nuclei parentali; la puericultura è una scienza che definisce precisamente la professionalità di coloro che si prendono cura totalmente dei piccoli in assenza della cerchia parentale.

È all'insegna quindi di questi principi che si entra nel merito del piano, declinando i vari punti.

PROGETTO INTEGRATO 0/6 ANNI

- L'Offerta Formativa si fonda sul Progetto Pedagogico che, attraverso il Progetto Didattico, esplicita il patto educativo tra l'Istituzione e i destinatari del servizio.
- Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) esplicita annualmente l'offerta formativa dell'Istituto in coerenza con i principi del Progetto Pedagogico, quale risposta alla domanda del territorio. Il PTOF attraverso la Carta dei Servizi scolastici, definisce gli standard di qualità del servizio a garanzia e tutela del destinatario del servizio.
- Il Regolamento d'Istituto, strumento per ottimizzare l'impianto organizzativo e gestionale della struttura, completa in modo funzionale il Progetto Pedagogico e definisce il PTOF.

Nell'elaborare il Piano dell'offerta formativa, la Scuola ha tenuto conto del regolamento sull'autonomia organizzativa e didattica, delle indicazioni del DM 179/99, della Direttiva 180/99, delle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e della Legge 107 del 13 luglio 2015 (c.d. Buona Scuola) facendo proprie le finalità della stessa:

- dare piena attuazione all'autonomia;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze dei bambini, attraverso un buon sviluppo psicomotorio;
- contrastare le disuguaglianze sociali;
- realizzare una scuola aperta;
- garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità di successo formativo;
- garantire lo sviluppo del potenziale umano;

per cui vorremmo realizzare un progetto che si fondi su questi principi:

1. Flessibilità metodologica: intesa come la capacità di volgere l'attenzione al panorama pedagogico e alla sua connessione con il mondo delle neuroscienze, al fine di attuare scelte innovative per le attività didattiche e formative, rivolte ai bambini e agli adulti, siano essi operatori o genitori.
2. Integrazione sociale: intesa come competenza del progettare e coordinare le diverse iniziative programmate dalla scuola in accordo con Enti e Associazioni locali, (Assistenti Sociali, Comune, Parrocchia, Caritas) valorizzando le realtà del territorio, le reti sociali esistenti e aprendosi al nuovo.
3. Responsabilità professionale: intesa come assunzione di impegni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, essendo fedeli ai principi espressi nella premessa .
4. Professionalità degli operatori: attenzione agli stili relazionali individuali e del gruppo di lavoro. Cura nella comunicazione e impegno della formazione.
5. Controllo della qualità erogata pedagogica: è fondamentale avere una visione non auto referenziale del proprio servizio. Quindi è importante dare voce alle famiglie attraverso questionari e un dialogo fiducioso, affinché possano realmente riconoscere la professionalità degli operatori e la qualità del servizio.

Con la guida di questi principi si vuole rispondere ai seguenti obiettivi pedagogici:

- valorizzare la relazione e la collaborazione scuola – famiglia, in una visione partecipata del progetto pedagogico;
- mostrare la trasparenza della vita scolastica in tutti gli ambiti;
- garantire l'affidabilità pedagogica dell'Istituzione scolastica;
- rendere unitaria la progettazione 0/6, pur nella diversificazione delle proposte, in base allo sviluppo psicomotorio dei bambini;
- offrire formazione continua per gli operatori e occasioni di incontro e riflessione per le famiglie;
- procedere nella valorizzazione delle competenze professionali degli operatori;
- verificare che i programmi vengano conseguiti.

Tutti ciò verrà ottenuto attraverso:

- la definizione di obiettivi realizzabili;
- il coinvolgimento di tutti gli attori;
- un'attenzione speciale alla relazione umana.

Attraverso il PTOF, la Scuola si prefigge di far conseguire i seguenti obiettivi formativi:

- motivare adulti e bambini all'apprendimento grazie ad un ambiente affettivo, rispettoso e comprensivo;
- aiutare adulti e bambini a superare le difficoltà, grazie alla possibilità di fare esperienza in contesti educativi che abbiano particolarmente a cuore le relazioni umane e predispongano dei materiali didattici che possano favorire lo sviluppo delle funzioni psicomotorie;
- educarsi alla cooperazione ed alla solidarietà;
- motivare all'acquisizione dell'autonomia personale;
- credere nel potenziale umano, sostenendo la fiducia fra adulti, fra bambini e bambini e fra adulti e bambini, alimentando l'autostima di ognuno;
- investire sulla formazione degli adulti;

nello stesso tempo la Scuola opera in modo da:

- farsi apprezzare da alunni e genitori;
- farsi conoscere dalla comunità locale;
- essere punto di riferimento per la comunità anche delle buone pratiche educative e puericulatorie, in particolare con riferimento ai bimbi più piccini.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA PROGETTO IRC

Il nostro progetto IRC 2022/2025 è una proposta di un percorso didattico che, alla luce dell'insegnamento della Religione Cattolica, privilegia la crescita umana, spirituale e religiosa del bambino/a, nell'approfondimento delle proprie radici Cristiane e nel confronto sereno ed arricchente con le diverse culture e religioni del mondo.

Quest'anno seguendo lo sfondo integratore: "L'amicizia", i bambini impareranno a conoscere Gesù come Maestro e Amico.

Settembre.

Nel mese di Settembre i bambini impareranno a conoscere il nome di ognuno iniziando così un cammino di amicizia.

Ottobre.

Nel mese di Ottobre i bambini osserveranno il creato, le insegnanti parleranno di San Francesco e della creazione del mondo. Si conoscerà la figura dell'Angelo Custode, si festeggerà la sua festa insieme a quella dei Nonni .

Novembre.

Il mese di Novembre darà spazio ancora all'osservazione del creato, si parlerà con serenità della Festa dei Santi e dei Defunti, se possibile si farà una visita al cimitero. Si parlerà inoltre dell'Antico Testamento.

Dicembre.

Si darà spazio al racconto della nascita di Gesù, approfondendola attraverso la preparazione del Presepe e la preparazione della recita con canti e poesie.

Gennaio e Febbraio.

Nel mese di Gennaio e Febbraio si riprenderà a conoscere la vita di Gesù attraverso il racconto di passi del Vangelo (miracoli e parabole).

Marzo.

Con il mese di Marzo le insegnanti parleranno di Gesù buon pastore, della Festa di San Giuseppe imparando poesie e producendo elaborati per la Festa del Papà. Si darà importanza inoltre a passi del Vangelo quali L'ultima Cena, morte e resurrezione di Gesù e raccontando una leggenda sulla colomba pasquale.

Aprile.

Nel mese di Aprile, si osserverà nuovamente la natura e la sua rinascita con la Primavera attraverso disegni canti e poesie. Si introdurrà la conoscenza della figura del Papa.

Maggio.

Con il mese di Maggio si faranno delle uscite, si proporrà alle famiglie una gita ad un Santuario Mariano, si parlerà così di Maria, la mamma di Gesù. I bambini impareranno poesie, canti e produrranno elaborati per la Festa della Mamma.

Giugno.

Nel mese di Giugno si parlerà ai bambini di pace, fratellanza attraverso giochi. Si introdurrà anche la conoscenza di altre culture religiose come apertura agli altri.

LA NOSTRA STORIA

Fondato nel 1884 per iniziativa di un gruppo di benemeriti soci fondatori Busallesi come luogo di formazione, apprendimento e di socializzazione per i bambini.

La prima sede la troviamo in Via Vittorio Veneto, per poi spostarsi in Via Ottavio Grottin e trovare la sua dimora definitiva in Via Luigi Frugone 10, eretta nel 1929, grazie alla generosità dei cittadini, a “Memoria dei gloriosi busallesi caduti nella Grande Guerra”.

Il nostro Istituto, nato con il nome di Asilo Infantile Principe Ferdinando Umberto pone la massima attenzione ad ogni bambino senza alcuna discriminazione, perseguendo principi di accoglienza, solidarietà, pluralismo e affonda le sue radici negli ideali e nei valori della fede cristiana; accoglie bambini e bambine dai 12 mesi ai sei anni; non è solo un luogo educante, sensibile ed attento ai bisogni dei fanciulli, ma è anche punto di stimolo e di aiuto ai genitori, per tutti i problemi inerenti all’educazione, istruzione e crescita dei loro bambini. Ancora oggi viene mantenuta l’accoglienza gratuita dei bambini di condizione economica disagiata.

All’interno della nostra scuola è stata aperta dal 2007, una Sezione Primavera che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi, e dal 2010, una Sezione di Nido che accoglie bambini dai 12 ai 24 mesi.

In questo modo per coloro che hanno scelto o intendono scegliere la nostra Scuola hanno la possibilità di trovare una continuità didattica e la nostra Scuola diviene per loro luogo di formazione continua della persona.

Essendo notevolmente aumentata negli ultimi anni la frequenza dei bambini stranieri, in virtù del nostro progetto di accoglienza, garantiamo un approccio multietnico; favoriamo l’espressione di ogni cultura affinché possa svilupparsi e arricchirsi nel rapporto empatico con le altre; porre le basi di una simpatia morale in grado di unire coloro che sono territorialmente e culturalmente lontani.

La scuola si inserisce quindi all’interno del sistema dei servizi statali e non statali esistenti sul territorio e si propone di concorrere al rafforzamento di un sistema di rete con altre realtà scolastiche cattoliche in grado di soddisfare i bisogni e le necessità del territorio.

I CRITERI DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione pedagogica viene riformulata ogni anno in base alle mutate esigenze della comunità, mentre la programmazione didattica viene abbozzata e quindi perfezionata ad un mese dall'inizio dell'attività scolastica, in modo che sia rispettosa delle esigenze concrete dei bambini presenti. Il tema scelto di anno in anno funge da sfondo integratore, per creare continuità e dialogo all'interno delle varie programmazioni 0/6. Il tema scelto quest'anno è quello dell' AMICIZIA, che si connette con il tema della relazione umana, che, come descritto in premessa, ha un valore fondante nelle istituzioni educative. Ne consegue:

- Cura della relazione umana, che è intesa come principale ed insostituibile strumento educativo e deve quindi essere favorita nel suo esplicarsi nella vita quotidiana della scuola. La relazione intesa come in premessa: una funzione neurologica.
- Centralità del bambino nella sua totalità di persona, che viene anteposta a qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o gestionale.
- Rispetto della diversità del singolo; valorizzazione delle diversità specifiche presenti all'interno della scuola e della comunità.

La progettazione all'interno della scuola viene effettuata dal Collegio Docenti ed avviene nel rispetto delle nuove indicazioni per il curricolo promulgati il 16/11/2012.

Non si crea una relazione educativa senza la capacità di porsi in ascolto, di essere cioè attento ai bisogni del bambino e del genitore. Tale caratteristica si declina in:

- attenzione e osservazione: l'educatore deve essere in grado di porsi nella condizione di osservare, cioè di guardare il bambino senza necessariamente intervenire, per cogliere i bisogni, per valutare il suo sviluppo psicomotorio, per imparare semplicemente a conoscerlo. Tale capacità non si improvvisa ma è il frutto di sincera attenzione per l'altro e di passione professionale, che contribuisce all'acquisizione di competenza tecnica;
- coscienza di sé, della propria esperienza e capacità di riflessione che pone l'educatore in posizione di asimmetria rispetto al bambino.
- valorizzazione delle diversità, intese come ricchezza per la comunità scolastica.

MOMENTI SIGNIFICATIVI DELLA VITA SCOLASTICA

L'arrivo e il commiato dei bambini, sono due punti centrali, i cardini del progetto educativo. Questa scuola ha sempre curato questi momenti con grande professionalità.

- **Accoglienza:** al momento dell'iscrizione le insegnanti accolgono i genitori fornendo loro tutte informazioni (attività didattiche, ludiche, orari, rette) inerenti la vita scolastica per dare modo ai genitori di conoscere la scuola.
- L'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza e di collaborazione. E' sicuramente importante la capacità dell'insegnante e della scuola nel suo insieme di accogliere i bambini in modo personalizzato ed aiutare la famiglia ad elaborare le emozioni nei delicati momenti del primo distacco, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i pari e con altri adulti. Ciò esige da parte della scuola la capacità di porsi in continuità ed in complementarità con le esperienze che il bambino compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.

- **Continuità educativa:** Lo scopo di tutto il percorso è portare il bambino formato nella sua unicità e globalità, motivo per cui si è strutturato, anche formalmente il percorso 0/6.

La Legge 148/1990 stabilisce i criteri per realizzare il raccordo pedagogico curricolare e organizzativo tra le scuole e il collegamento con la realtà culturale, ambientale e sociale del bambino. Le nuove indicazioni nazionali ribadiscono il concetto di "continuità ed unitarietà del curriculum".

Per sostenere un buon sviluppo psicomotorio, la scuola propone una unità di percorso, sviluppando continuità educativa:

- al suo interno nella effettiva collaborazione tra Educatore del Nido, e insegnanti della Sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia, valorizzando il ruolo di educatrici ed insegnanti, nella funzione di riferimento affettivo per i bambini, naturalmente con le dovute differenze nelle fasce d'età.
- al suo interno promuovendo e/o partecipando ai:
- laboratori di continuità tra i bambini di: Nido, Sezione Primavera e Infanzia, a incontri al fine di ogni ciclo tra Insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Principe Ferdinando Umberto" con la Scuola Primaria, per comunicare informazioni utili a facilitare l'inserimento e suggerire modalità di formazione delle classi.

I CRITERI DELLA PROGRAMMAZIONE

Ogni anno la programmazione didattica viene impostata dal Collegio dei Docenti, che sceglie il tema “fondo integratore” delle varie attività che verranno realizzate. Il tema viene variato ogni anno; la scelta sarà comunque aderente ai seguenti criteri:

- essenzialità, completezza e semplicità, il tema scelto, deve essere facilmente accessibile ai bambini, affinché si possano indirizzare i contenuti ed i valori che stanno alla base dell'azione educativa e didattica
- coerenza: congruenza con i principi ed i valori della scuola.
- globalità; intesa come capacità di coinvolgere tutti gli aspetti della persona adulta e anche del bambino, quello relazionale, affettivo, motorio, esperienziale e cognitivo.
- Gestione dei tempi: saranno legati alla promozione dell'uomo, al tempo religioso come caratteristica essenziale dell'individuo, al valore e all'importanza della famiglia.
- Comunicazione con il territorio e apertura: la scuola mantiene uno stretto rapporto con i Nidi, con le Scuole dell'Infanzia e scuole Primarie presenti sul territorio, allo scopo di garantire la continuità verticale degli alunni.
- sarà rispettosa delle caratteristiche dell'utenza e della Comunità di riferimento (tempi, spazi, gruppi, differenziazioni) nella scelta dei contenuti e caratteristiche organizzative;

I NOSTRI SERVIZI

I servizi della nostra Scuola comprendono:

1. Micronido (bambini dai 12 ai 24 mesi)
2. Sezione Primavera (bambini dai 24 ai 36 mesi)
3. Scuola dell'infanzia con due sezioni (bambini dai 3 ai 6 anni)
4. Servizio cucina interna
5. Orario
6. Laboratori
7. Centro estivo
8. Doposcuola per i bambini della scuola primaria

1. Micronido “Pollicino”

il servizio è rivolto ad un massimo di 7 bambini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi. Il team educativo è composto da 2 educatrici, da una ausiliaria e da una coordinatrice pedagogica.

La cuoca è unica per i tre servizi, che compongono lo 0/6.

(vedi dettagli in appendice. pag. 27)

2. Sezione Primavera

il servizio è rivolto ad un massimo di 10 bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi; è gestito un'educatrice e da una ausiliaria.

(vedi dettagli in appendice. pag. 32)

3. Scuola dell'infanzia

il servizio è rivolto a bambini di età compresa tra 3 e 6 anni ed è gestito da due insegnanti

La nostra Scuola è un vero polo 0-6 anni. Le insegnanti ed il personale addetto alla cura dei bambini sono guidati da una coordinatrice pedagogica.

(vedi dettagli in appendice. pag. 34)

4. La cucina interna - il pranzo a scuola

La scuola indispensabile strumento per l'adeguata crescita e la formazione fisica, psichica e spirituale, può diventare luogo valido per l'educazione ad un corretto stile di vita anche nel campo della salute.

E' noto come le abitudini alimentari degli adulti siano influenzate da quelle contratte in età infantile, è importante quindi che sin da piccoli vengano imparate ed acquisite le abitudini per una corretta alimentazione, che, se ben proposte, potranno essere conservate anche con il crescere dell'età e contribuire al mantenimento della buona salute.

E' con questa finalità che la nostra Scuola propone una dieta corretta, varia, gradevole e nello stesso tempo flessibile, adeguata alle esigenze nutrizionali delle diverse età degli utenti.

Il pranzo a scuola è considerato un momento educativo sia rispetto allo sviluppo di un adeguato rapporto con il cibo sia come condivisione di un momento di socialità e convivialità.

Il pranzo dei bambini viene preparato dal personale addetto. La preparazione delle vivande avviene nella cucina della scuola rispettando il menù, le quantità in grammi e le modalità di preparazione e cottura dettagliatamente previste.

Il menù, elaborato da una nutrizionista è sottoposto all'approvazione della ASL3 Liguria e stagionale, è articolato in settimane. La frutta e gli ortaggi variano a seconda delle stagioni. I genitori potranno consultare il menù settimanale esposto sulla porta del refettorio. I bambini che ne hanno necessità possono usufruire di diete speciali;

- diete in caso di allergie o intolleranze: è necessario presentare un certificato medico specifico alla segreteria della scuola, rinnovabile ogni anno.
- anche i bambini di religione musulmana possono fare richiesta di cambio menù.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA

MICRONIDO "POLLICINO"

MENU' NIDO - PIATTO UNICO

INVERNALE (ottobre/novembre/dicembre/gennaio/febbraio/ marzo)

Giorni settimana	MERENDA mattutina	PRANZO	MERENDA pomeridiana
LUNEDI'	Frutta di stagione o Biscotti	Piatto unico: - Passato di verdure con prosciutto tritato, olio extravergine, formaggio grattugiato, - frutta omogeneizzata o grattugiata	Frutta omogeneizzata
MARTEDI'	Frutta di stagione o Biscotti	Piatto unico: pastina con omogeneizzato di pesce, olio extravergine, formaggio grattugiato, - frutta omogeneizzata o grattugiata	Frutta di stagione omogeneizzata
MERCOLE DI	Frutta di stagione o Biscotti	Piatto unico: passato di verdure con omogeneizzato di carne, olio extravergine, formaggio grattugiato, - frutta omogeneizzata o grattugiata	Yogurt
GIOVEDI'	Frutta di stagione o Biscotti	Piatto unico: pastina con omogeneizzato di carne bianca, olio extravergine, formaggio grattugiato, - frutta omogeneizzata o grattugiata	Frutta di stagione omogeneizzata
VENERDI'	Frutta di stagione o Biscotti	Piatto unico: pastina con omogeneizzato di carne, olio extravergine, formaggio grattugiato, - frutta omogeneizzata o grattugiata	- Frutta omogeneizzata



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA

MICRONIDO "POLLICINO"

MENU' NIDO - PIATTO UNICO ESTIVO (settembre/aprile/maggio/giugno)

Giorni settimana	MERENDA mattutina	PRANZO	MERENDA pomeridiana
LUNEDI'	Frutta di stagione o Biscotti	Piatto unico: - pastina al pomodoro con prosciutto tritato, olio extravergine, formaggio grattugiato, - frutta omogeneizzata o grattugiata	Frutta omogeneizzata
MARTEDI'	Frutta di stagione o Biscotti	Piatto unico: pastina con carne tritata, olio extravergine, formaggio grattugiato, - frutta omogeneizzata o grattugiata	Frutta omogeneizzata
MERCOLE DI'	Frutta di stagione o Biscotti	Piatto unico: passato di verdure con omogeneizzato di carne, olio extravergine, formaggio grattugiato, - frutta omogeneizzata o grattugiata	- Yogurt
GIOVEDI'	Frutta di stagione o Biscotti	Piatto unico: pastina con omogeneizzato di formaggio, olio extravergine, formaggio grattugiato, - frutta omogeneizzata o grattugiata	Frutta omogeneizzata
VENERDI'	Frutta di stagione o Biscotti	Piatto unico: pastina con omogeneizzato di pesce, olio extravergine, formaggio grattugiato, - frutta omogeneizzata o grattugiata	Frullata di frutta fresca



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA

MICRONIDO "POLLICINO"

MENU' INVERNALE (sezione NIDO e PRIMAVERA svezzati) mesi: ottobre/novembre/dicembre/gennaio/febbraio/marzo

MENU' 1a e 3a settimana	MENU' 2a e 4a settimana
LUNEDI'	
RISONI con olio e formaggio BASTONCINI DI PESCE) con purè - FRUTTA merenda: TORTA	GNOCCHI ALLA ROMANA PLATESSA con purè - FRUTTA merenda: TORTA
MARTEDI'	
TORTELLINI PROSCIUTTO (*) con patate al forno - FRUTTA: merenda: FOCACCIA	FARFALLE in bianco FRITTATA DI VERDURE - FRUTTA merenda: FOCACCIA
MERCOLEDI'	
PASTA AL PESTO POLPETTE DI CARNE (*) con insalata - FRUTTA merenda: CANESTRELLI	MINISTRONE FOCACCIA AL FORMAGGIO merenda: PANE
GIOVEDI'	
VELLUTATA DI VERDURE PIZZA merenda: FRUTTA	POLENTA con Olio e Formaggio BOCCONCINI DI VITELLO (*) patate al forno - FRUTTA merenda: FRUTTA
VENERDI'	
PASTA AL POMODORO POLPETTONE - FRUTTA merenda: PANE	PASTA AL POMODORO TORTA PASQUALINA - FRUTTA merenda: PANE
LA FRUTTA DATA A FINE PASTO E A MERENDA SARA' FRUTTA DI STAGIONE mele - pere - banane - mandaranci	
(*) MENU' ALTERNATIVO: PESCE O FORMAGGIO	
IN QUESTA SCUOLA SI SOMMINISTRANO CIBI CONTENENTI I SEGUENTI ALLERGENI: UOVA E PRODOTTI DERIVATI, CEREALI CONTENENTI GLUTINE, PESCE, LATTE, ARACHIDI, FRUTTA GUSCIO, SEDANO, POMODORO	
IN QUESTA SCUOLA SI SOMMINISTRANO CIBI SURGELATI	



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

MENU' ESTIVO (sezione NIDO e PRIMAVERA svezzati)
mesi: settembre/aprile/maggio/giugno

MENU' 1a e 3a settimana	MENU' 2a e 4a settimana
LUNEDI'	
RISO AL POMODORO PROSCIUTTO (*) con patate - FRUTTA merenda: TORTA	GNOCCHI ALLA ROMANA PLATESSA con piselli - FRUTTA merenda: TORTA
MARTEDI'	
PASTA AL PESTO BASTONCINI DI PESCE con pomodori - FRUTTA merenda: FOCACCIA	PASTA AL PESTO FRITTATA DI VERDURE - FRUTTA merenda: FOCACCIA
MERCOLEDI'	
VELLUTATA DI VERDURE PIZZA merenda: FRUTTA DI STAGIONE	MINESTRONE FOCACCIA AL FORMAGGIO merenda: FRUTTA DI STAGIONE
GIOVEDI'	
RAVIOLI MAGRI con olio e salvia POLPETTE DI CARNE (*) con insalata - FRUTTA merenda: YOGURT	GNOCCHI DI SPINACI gratinati BOCCONCINI DI VITELLO E PATATINE ALFORNO- FRUTTA merenda: YOGURT
VENERDI'	
PASTA al burro POLPETTONE FRUTTA merenda: PANE	RISONI con olio e formaggio TORTA PASQUALINA FRUTTA merenda: PANE
LA FRUTTA DATA A FINE PASTO E A MERENDA SARA' FRUTTA DI STAGIONE mele - banane -albicocche - melone	
(*) MENU' ALTERNATIVO: PESCE O FORMAGGIO	
IN QUESTA SCUOLA SI SOMMINISTRANO CIBI CONTENENTI I SEGUENTI ALLERGENI: UOVA E PRODOTTI DERIVATI, CEREALI CONTENENTI GLUTINE, PESCE, LATTE, ARACHIDI, FRUTTA GUSCIO, SEDANO, POMODORO	
IN QUESTA SCUOLA SI SOMMINISTRANO CIBI SURGELATI	



MENU' INVERNALE (Sezione MATERNA 3/6 ANNI)

mesi: ottobre/novembre/dicembre/gennaio/febbraio/marzo

MENU'	
1a e 3a settimana	2a e 4a settimana
LUNEDI'	
RISO ALLA PARMIGIANA BASTONCINI DI PESCE) con purè - FRUTTA merenda: TORTA	GNOCCHI ALLA ROMANA PLATESSA con purè - FRUTTA merenda: TORTA
MARTEDI'	
TORTELLINI in brodo PROSCIUTTO (*) con patate al forno - FRUTTA: merenda: FOCACCIA	FARFALLE ALLA PANNA con piselli e prosciutto FRITTATA DI VERDURE - FRUTTA merenda: FOCACCIA
MERCOLEDI'	
PASTA AL PESTO POLPETTE DI CARNE (*) con insalata - FRUTTA merenda: CIOCCOLATA CALDA	MINISTRONE FOCACCIA AL FORMAGGIO - CIOCCOLATA CALDA merenda: PANE E MARMELLATA
GIOVEDI'	
VELLUTATA DI VERDURE PIZZA - CANESTRELLI merenda: FRUTTA	POLENTA CON SUGO DI POMODORO BOCCONCINI DI VITELLO (*) patate al forno - FRUTTA merenda: FRUTTA
VENERDI'	
PASTA AL POMODORO POLPETTONE - FRUTTA merenda: PANE E NUTELLA	RISOTTO ALLO ZAFFERANO TORTA PASQUALINA - FRUTTA merenda: PANE E NUTELLA
LA FRUTTA DATA A FINE PASTO E A MERENDA SARA' FRUTTA DI STAGIONE mele - pere - banane - mandaranci	
(*) MENU' ALTERNATIVO: PESCE O FORMAGGIO	
IN QUESTA SCUOLA SI SOMMINISTRANO CIBI CONTENENTI I SEGUENTI ALLERGENI: UOVA E PRODOTTI DERIVATI, CEREALI CONTENENTI GLUTINE, PESCE, LATTE, ARACHIDI, FRUTTA GUSCIO, SEDANO, POMODORO	
IN QUESTA SCUOLA SI SOMMINISTRANO CIBI SURGELATI	
Busalla, ottobre 2023	



MENU' ESTIVO (Sezione MATERNA 3/6 ANNI)	
mesi: settembre/aprile/maggio/giugno	
MENU' 1a e 3a settimana	MENU' 2a e 4a settimana
LUNEDI'	
RISO AL POMODORO PROSCIUTTO (*) con patate - FRUTTA merenda: TORTA	GNOCCHI ALLA ROMANA PLATESSA con piselli - FRUTTA merenda: TORTA
MARTEDI'	
PASTA AL PESTO BASTONCINI DI PESCE con pomodori - FRUTTA merenda: FOCACCIA	PASTA AL PESTO FRITTATA DI VERDURE - FRUTTA merenda: FOCACCIA
MERCOLEDI'	
VELLUTATA DI VERDURE PIZZA - BUDINO - merenda: FRUTTA DI STAGIONE	MINISTRONE FOCACCIA AL FORMAGGIO - BUDINO merenda: FRUTTA DI STAGIONE
GIOVEDI'	
RAVIOLI MAGRI con olio e salvia POLPETTE DI CARNE (*) con insalata - FRUTTA merenda: YOGURT	GNOCCHI DI SPINACI gratinati BOCCONCINI DI VITELLO E PATATINE ALFORNO- FRUTTA merenda: YOGURT
VENERDI'	
PASTA al burro POLPETTONE - FRUTTA merenda: PANE e NUTELLA	RISOTTO ALLO ZAFFERANO TORTA PASQUALINA - FRUTTA merenda: PANE E NUTELLA
LA FRUTTA DATA A FINE PASTO E A MERENDA SARA' FRUTTA DI STAGIONE mele - banane -albicocche - melone	
(*) MENU' ALTERNATIVO: PESCE O FORMAGGIO	
IN QUESTA SCUOLA SI SOMMINISTRANO CIBI CONTENENTI I SEGUENTI ALLERGENI: UOVA E PRODOTTI DERIVATI, CEREALI CONTENENTI GLUTINE, PESCE, LATTE, ARACHIDI, FRUTTA GUSCIO, SEDANO, POMODORO	
IN QUESTA SCUOLA SI SOMMINISTRANO CIBI SURGELATI	
Busalla, ottobre 2023	

5. Orario

La nostra scuola offre un orario di entrata dalla ore 07,00 alle ore 09.30.

Prima uscita (Nido/Sezione Primavera) dalle ore 12,15 alle ore 12,30.

Prima uscita (Sezione Materna) dalla 13,15 alle 13,30.

Seconda uscita (Nido/Sezione Primavera/Materna) dalle ore 15,30 alle 17,55

6. Laboratori

I laboratori didattici, per la Scuola dell'Infanzia, sono stati pensati e realizzati al fine di:

- completare ed integrare in maniera attiva ed esperienziale le attività curricolari;
- stimolare e sviluppare armonicamente le capacità e le attitudini dei singoli alunni, sostenendo lo sviluppo del potenziale umano.

Tra i tanti laboratori proposti, quali: danza, musica, canto, recitazione ecc, si propone, vista l'esperienza positiva dello scorso anno, il laboratorio di acquatici "nuoto in cartella", in collaborazione con Aquarium Vallescrivia, i bambini di 4 e 5 anni faranno esperienza diretta del nuoto.

7. Centro estivo

La nostra scuola conclude l'anno scolastico alla fine di giugno, ma per andare incontro alle esigenze delle famiglie ha aperto una sezione estiva dal 1° luglio al 9 agosto e dal 19 agosto al 30 agosto.

Le insegnanti prescelte accoglieranno i bambini in giardino con giochi e attività libere e programmate, caratteristiche del periodo.

8. Doposcuola

Sempre attenti ai bisogni delle famiglie, l'Asilo Infantile di Busalla accoglie i bambini delle scuole primarie con servizio mensa e servizio di Doposcuola con una insegnante apposita dalla ore 14,00 alle ore 17,00 svolgendo un ruolo di aiuto compiti, con la presenza di laboratori.

LA STRUTTURA DELL'EDIFICIO

Gli ambienti della Scuola dell'Infanzia e quelli della Sezione Primavera e del Micronido, offrono ampi spazi interni ed esterni opportunamente arredati per la vita dei bambini nei vari momenti della giornata, caratterizzati da attività di routine e di gioco. Infatti anche gli spazi fanno parte del progetto educativo e devono essere pensati, organizzati per una piena e serena fruibilità del bambino. Lo spazio infatti deve:

1. essere immediatamente leggibile in modo che tutti i bambini possano sempre comprendere quale sia la funzione di un determinato ambiente (quale attività vi si possono svolgere).
2. poter contenere più attività in contemporanea, in modo che i bambini possano impegnarsi in gruppi diversi.
3. Rispondere alle esigenze di tutti (bambini, insegnanti, genitori)
4. Essere flessibile e modificabile nel tempo.
5. Salvaguardare e consentire momenti di privacy per tutti i bambini.

Gli ambienti della **Scuola dell'infanzia** comprendono:

- entrata
- ingresso
- segreteria aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e su appuntamento dalle ore 17,00 alle 18,00 escluso il sabato e la domenica
- lungo e ampio corridoio adibito ad accoglienza
- salone dove vengono accolti i bambini al momento dell'entrata e viene utilizzato anche per attività quali: psicomotricità, recite, gioco libero e strutturato, ecc.
- due aule
- aula nanna
- refettorio
- cucina
- antibagno e bagno
- sala medica
- spazi esterni, sono formati da un'ampia terrazza con alberi, pavimentazione antitrauma, spazio giochi e da un ampio giardino anch'esso con alberi e prato, arredato con giochi da esterno, "**aula verde**": ampio giardino dove si svolgono attività ludiche-ricreative e scolastiche (es. orto) e incontri.

Per quanto riguarda la **Sezione Primavera** gli spazi sono:

- entrata
- ingresso
- corridoio adibito ad accoglienza
- salone, dove vengono accolti i bambini al momento dell'entrata e viene utilizzato anche per attività quali: psicomotricità, recite, gioco libero e strutturato, ecc.
- aula
- aula nanna
- refettorio
- cucina
- antibagno e bagno
- sala medica
- segreteria, aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e su appuntamento dalle ore 17,00 alle ore 18,00 escluso il sabato e la domenica
- spazi esterni, sono formati da un'ampia terrazza con alberi, pavimentazione antitrauma, spazio giochi e da un'ampio giardino anch'esso con alberi e prato, arredato con giochi da esterno.

il **micronido** ha a disposizione:

- entrata
- corridoio
- salone, dove vengono accolti i bambini al momento dell'entrata e viene utilizzata anche per attività quali: psicomotricità, laboratori, gioco libero e strutturato, ecc.
- aula nanna
- refettorio
- cucina
- antibagno e bagno
- sala medica
- segreteria, aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e su appuntamento dalle ore 17,00 alle ore 18,00 escluso il sabato e la domenica
- spazi esterni, sono formati da un'ampia terrazza con alberi, pavimentazione antitrauma e spazio giochi e da un ampio giardino anch'esso con alberi e prato, arredato con giochi da esterno.

Le zone comuni (cucina, bagno, refettorio) vengono utilizzate in orari differenti.

Dalla primavera 2020 i bambini dell'Asilo Infantile di Busalla possono usufruire dell'**Aula Verde** come ulteriore spazio aperto dove verrà adibito anche un laboratorio di giardinaggio.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA 0/6

- **Ingresso e corridoio:** l'ingresso della Scuola rappresenta lo spazio accoglienza dei bambini della scuola stessa. Lo spazio-accoglienza deve essere allestito in modo da risultare invitante e rassicurante per i bambini e i loro genitori. Dopo la zona ingresso il corridoio contiene gli attaccapanni, mensola per riporre materiale e giochi portati dai bambini, scarpiera.
- **Zona pranzo:** la zona pranzo è predisposta in un locale apposito, il refettorio, dove i bambini vengono disposti in più tavolini mentre l'insegnante ha una propria tavola. Il pranzo a scuola costituisce un momento educativo importante nel quale è possibile stabilire un rapporto positivo con i coetanei, con gli adulti e con il cibo in genere.
- **Servizi igienici:** lo spazio destinato ai servizi igienici è facilmente accessibile e raggiungibile da parte di tutti in modo che ogni bimbo possa imparare e comprendere le norme igieniche conquistando gradualmente sicurezza ed autonomia.
- **La sezione:** la Sezione costituisce l'ambiente privilegiato nel quale i bambini trovano riferimento e stabilità che consenta loro di inserirsi nel nuovo ambiente e di partecipare al progetto educativo. E' fornito da una piccola cattedra come piano di lavoro per l'insegnante e tavolini, come spazi destinati alle attività che richiedono impegno e concentrazione. Angoli di laboratorio quali: grafico-pittorico, manipolazione (creta, plastilina, cartapesta...), ritmico musicale, del libro drammatizzazione, logico matematico, mass-mediale. Informatico, lingua straniera.
- **Il salone:** come punto di incontro interiezionale e zona ricreativa sia per i bambini che per gli adulti.
- **Spazio aperto:** lo spazio all'aperto viene organizzato per consentire esperienze a livello didattico-educativo come ad esempio: attività psicomotorie, giardinaggio, manipolazione-esplorazione, osservazione, ricerca e gioco libero.
- **Spazio adulti:** Segreteria utilizzata anche come punto per i colloqui individuali con i genitori.

- **Sala medica:** area utilizzata per un primo accoglimento del bambino che presenta sintomi di malessere.

Il materiale utilizzato viene pensato e predisposto dalle insegnanti con adeguati criteri educativi. vengono utilizzati materiali di recupero per educare contro lo spreco, viene data maggiore attenzione alle sicurezza ed all'igiene, alla possibilità di sperimentare e di affinare abilità già acquisite.

- **Calendario annuale:** segue le delibere della Regione Liguria e dell'Istituto Statale Comprensivo di Busalla.
- **Orario di funzionamento e scansione della giornata:**

ORARIO FUNZIONAMENTO E SCANSIONE DELLA GIORNATA		
dalle ore 07,00	alle ore 09,30	accoglienza del bambino
dalle ore 09,30	alle ore 12,00	attività educative-didattiche in sezione, gioco libero, attività di intersezione in piccoli gruppi
dalle ore 12,00	alle ore 12,30	servizi igienici e preparazione al pranzo
dalle ore 12,30	alle ore 13,15	pranzo
dalle ore 13,15	alle ore 13,30	prima uscita
dalle ore 13,30	alle ore 15,00	riposo pomeridiano, attività didattiche e laboratori
dalle ore 15,00	alle ore 15,30	merenda
dalle ore 15,30	alle ore 17,55	seconda uscita

- attività integrative: psicomotricità neurofunzionale, attività grafico-pittorica e manipolative,, educazione musicale.

LA VALUTAZIONE

Diventa indispensabile avere momenti di valutazione del lavoro fatto in tutti i suoi aspetti. Si effettuerà la valutazione:

- del percorso formativo sia a fine anno che in itinere, con incontri nel corso dell'anno scolastico, attraverso riunioni collegiali dell'equipe e i colloqui con le famiglie, che valutino l'effettivo accrescimento armonioso di ogni singolo bambino e bambina.
- della esperienza scolastica complessiva, che sarà effettuata a fine anno in una riunione di tutto il personale e sarà verificata con una indagine fra i genitori.
- della proposta educativa che deve essere congruente con le finalità espresse dalla Statuto di cui il Gestore è garante.
- della progettazione didattica, allo scopo di verificare la sua funzionalità al raggiungimento delle finalità ultime .
- della funzione dell'adulto sia rispetto agli specifici profili professionali, che al generale obiettivo educativo della scuola.
- della qualità del servizio.

COME E QUANDO DATE QUESTIONARI?

DOVREBBERO ESSERE ALLEGATI E SEMMAI LI CONTROLLIAMO INSIEME.

LA DOCUMENTAZIONE

Tutte le attività svolte all'interno della scuola saranno documentate; il materiale sarà custodito presso la scuola, ma comunque accessibile a chiunque ne faccia richiesta e, per quanto possibile, pubblicizzato attraverso mostre, articoli, fascicoli, ecc. Si effettuerà documentazione:

- del lavoro educativo degli adulti, attraverso la verbalizzazione del lavoro svolto collegialmente nel corso dell'anno; COSA FATE ?
- della progettazione attraverso la stesura dei documenti.
- della vita scolastica, attraverso la produzione di foto, manufatti ed altri documenti che testimonino quanto svolto dai bambini e dagli insegnanti nel corso dell'anno.
- Particolare attenzione verrà rivolta nel documentare il clima relazionale instaurato all'interno della scuola, tema centrale della nostra progettazione.
- della qualità del servizio attraverso la somministrazione di un questionario alle famiglie relativo al livello di qualità percepita del servizio ricevuto.

APPENDICE

MICRONIDO POLLICINO

Il Micro Nido Pollicino si trova in una zona tranquilla lontana dal traffico, seppur collocata nel centro del paese all'interno della scuola.. E' un edificio indipendente con un ampio giardino, ed accoglie 7 bambini dai 12 ai 24 mesi.

In questa realtà educativa, si sta sempre più definendo il progetto 0/6 anni e questo consente di avere una visione di continuità, pur nel rispetto delle varie tappe evolutive e delle varie esigenze didattiche e puericulatorie.

Il giardino e l'ambiente esterno consentono ai bambini di vivere un'esperienza outdoor, con i vantaggi che l'educazione all'aria aperta comporta sul versante delle stimolazioni sensoriali quindi dello sviluppo motorio, sociale e linguistico.

Finalità

Il Micro Nido Pollicino si pone come istituzione educativa che vede coinvolti i bambini e le loro famiglie in un percorso dove si promuove lo sviluppo psicomotorio; nei primi anni di vita, la globalità del vissuto esperienziale, all'interno di contesti sicuri ed affettivamente significativi, garantisce a tutti i piccoli occasioni di crescita corretta.

Le nostre finalità principali sono:

- offrire ai bambini esperienze valide dal punto di vista psicomotorio, puntando sulla corretta stimolazione sensoriale;
- creare ottimi rapporti con le famiglie, basati sull'ascolto, sul dialogo e sulla buona comunicazione;
- investire sulla formazione pedagogica dei professionisti che lavorano nella struttura, fornendo strumenti di conoscenza sempre più connessi alle neuroscienze.

L'educazione che si affaccia al mondo della neurologia, umanizza la medicina e si eleva a scienza che conosce l'anatomia umana.

Fondamentale inoltre il contatto continuo con il territorio circostante, che valorizza e prende a modello la professionalità pedagogica degli operatori, offrendo opportunità ludiche e culturali.

Progettazione

Lavorando ormai da tanti anni con le famiglie, abbiamo capito che la dedizione alla relazione con le famiglie non è una componente del un progetto educativo, è l'ingrediente principale della ricetta.

In questo anno scolastico, avremo quindi un'attenzione privilegiata nei confronti di questo tema, focalizzando un sentimento comune a grandi e piccini che ha la stessa radice etimologica della parola "amore".

Parliamo dell'amicizia.

L'aver osservato per tanti anni gesti, giochi e relazioni amicali fra i bambini, anche molto piccoli, ci ha convinto nel dedicare l'intera programmazione a questo tema che muove l'interesse di tutti.

Come introdotto nella premessa del PTOF, l'amicizia appartiene a quella categoria di espressioni umane che hanno a che vedere con la funzione di veglia.

Settembre - Questo mese è dedicato all'ambientamento e all'accoglienza, in modo che le educatrici possano conoscere i bambini, per creare relazioni significative in modo particolare con l'educatrice di riferimento. Determinanti saranno le attività che si propongono, al fine di stimolare i sistemi sensoriali e la motricità, favorendo la funzione di aggiustamento.

Gli obiettivi del mese di Settembre saranno quelli di inserire i bambini nella dinamica del gruppo, di gioco collettivo, rispettando le regole, facendo proprie le routine per acquisire sicurezza e padronanza dell'ambiente.

Incontri con i genitori:

Durante tutto l'anno si svolgeranno momenti di condivisione con i genitori organizzando:

- A Dicembre: laboratorio di Natale durante il quale i genitori prepareranno un elaborato insieme ai loro bambini in asilo.
- A Marzo: in occasione della Festa del Papà si organizza un incontro dove i bambini in presenza del papà prepareranno un dono.
- A Maggio: in occasione della Festa della Mamma si organizza un incontro dove i bambini in presenza della mamma prepareranno un dono.

Questi incontri permettono di conoscere al meglio ciò che si è fatto durante quella parte dell'anno.

È consuetudine durante l'anno, dare alle famiglie la possibilità di partecipare ad incontri con esperti del settore su temi di loro interesse.

Gli argomenti da trattare vengono scelti insieme ai genitori.

Attività:

Durante tutto l'anno vengono svolte attività atte a consolidare il rapporto di amicizia tra i bambini.

Quotidianamente, durante le routine si utilizzano canzoncine, filastrocche mimate con gesti e con il tempo, il bambino diventa sempre più padrone del suo corpo e ama esprimersi attraverso il movimento nello spazio.

PROGRAMMAZIONE.

Colloqui con i genitori.

I colloqui con i genitori avverranno tre volte all'anno su appuntamento in base alla disponibilità dei genitori che incontreranno in sala riunioni creando un'atmosfera rilassante.

Il primo viene fatto per una conoscenza reciproca delle educatrici con la famiglia. Conoscenza che verrà consolidata durante l'inserimento.

Il secondo a Gennaio per una restituzione educatrici/famiglia – famiglia / educatrici dei progressi e dei cambiamenti del bambino rispetto al periodo iniziale sempre in maniera amicale e serena.

Il terzo a fine anno a conclusione del percorso iniziato con il bambino sia da parte delle educatrici che da parte della famiglia. Nel caso in cui si ritenesse opportuno possono essere richiesti colloqui straordinari da entrambe le parti.

Comunicazioni scuola famiglia.

La comunicazione scuola / famiglia avviene quotidianamente sia all'accoglienza che nel momento del ricongiungimento mentre le comunicazioni ufficiali vengono fatte dalla segreteria.

Sia con i colloqui che con le comunicazioni quotidiane, si instaura così un rapporto di fiducia.

PROGETTAZIONE.

Ottobre-Novembre (Autunno)

In questo periodo dell'anno le attività che si proporranno ai bambini sono mirate allo sviluppo armonico di ciascuno, attraverso il gioco euristico, le costruzioni di legno, materiale di recupero. Il termine "gioco euristico" deriva da "Eureka" che significa trovo, scopro. E' un'attività educativa di

esplorazione e scoperta di materiali e oggetti, dove il bambino tocca e mette in bocca ciò che è a sua disposizione.

Un esempio potrà essere il baule dei tesori (cesto del tesoro), che permetterà al bambino di esplorare e scoprire tanti oggetti, per lui nuovi e misteriosi, che stimoleranno la sua curiosità e il suo sviluppo dei sensi.

Il tutto sarà accompagnato da filastrocche, canzoncine, che serviranno anche a scandire la giornata.

Verso fine Ottobre, primi di Novembre, osservando i cambiamenti della natura, e andando in giardino, accompagneremo i bambini alla scoperta del mondo circostante, e della nuova stagione: l'Autunno con i suoi colori, rosso, giallo, arancione.

Per ciascuna stagione, i bambini sperimenteranno la manipolazione, l'esplorazione, la creatività e la manualità con diverse tecniche espressive.

Il gioco rimarrà la principale modalità per sviluppare la conoscenza del mondo circostante e reale, ma si prevederanno attività individuali e di gruppo con utilizzo di materiali strutturati e non, tra cui anche quelli naturali.

Per esempio si raccoglieranno le foglie secche in giardino, che poi verranno utilizzate per fare i travasi e, come tappa successiva, incollate su grandi cartelloni.

Sempre legato all'Autunno si proporrà ai bambini i travasi con i frutti di stagione, castagne, noci, nocciole. A tale proposito daremo un foglio grande disposto sul pavimento su cui avremo disegnato in precedenza una grande castagna che i bambini dovranno colorare con la tecnica della digitopittura, immergendo le manine nel colore marrone e giallo tipico del frutto.

Si inizierà la manipolazione utilizzando farina bianca, farina gialla, o qualsiasi altro materiale con aiuto di vari attrezzi ciotole, cucchiaini, ecc..

La manipolazione è un'attività utile per bambini per lo sviluppo della attività motoria fine delle mani e della dita.

Le varie attività che si proporranno verranno fatte con diverso tipo di materiale, per terra sul pavimento, al tavolino, in gruppo o individualmente, inoltre verranno proposte più volte, in quanto l'approccio può variare a seconda dei momenti raggiungendo traguardi diversi.

Dicembre-Gennaio-Febbraio – "L'Inverno"

Con l'inizio dei primi freddi si cercherà di fare osservare come l'aspetto del nostro giardino è cambiato, facendo anche qualche passeggiata all'esterno. Nei mesi invernali di Dicembre, Gennaio e anche una parte di Febbraio si accompagneranno i bambini alla scoperta di questa bianca e magica

stagione. E' importante ricordare che ogni stagione sarà caratterizzata da una canzoncina che la contraddistinguerà sempre.

Il mese di Dicembre si parlerà dell' Inverno, ma l'attenzione maggiore sarà quella di ricreare l'atmosfera festosa della magia del Natale abbellendo con i simboli; Babbo Natale, l'albero, il Presepe, la Stella.

Si faranno attività che abbiano come sfondo il tema del Natale

-preparazione degli addobbi

-Albero di Natale

-Filastrocche e canzoncine natalizie

Il periodo natalizio dovrebbe terminare con un laboratorio con la presenza dei dell'anno. In tal senso avremmo pensato da un laboratorio con la pasta di sale. I genitori con i loro bambini impasteranno per creare una stella che una volta asciugata ,sarà appesa al loro albero di Natale.

Rientrando dalle vacanze, ossia nel mese di Gennaio, si riprenderà il discorso sull'Inverno alla scoperta di questo bianca e magica stagione.

Per esempio parlando della neve e del suo colore si potrà utilizzare la manipolazione della farina e i travasi con utilizzo di vari utensili. Attraverso l'attività dei travasi i bambini possono sviluppare il senso del tatto e affinare la coordinazione mano-oculare, sperimentare i concetti spaziali (dentro/ fuori, grande / piccolo) e il rapporto peso / forma.

Si utilizzeranno materiali come farina,(bianca, gialla), riso, pasta, sale grosso, zucchero, fagioli, ceci,

acqua, sabbia, terra, i contenitori presentano diverse forme e grandezze, poi vi sono bottiglie di plastica, imbuti, setacci, palette, cucchiari.

L'arrivo della neve può essere occasione di fare un bel pupazzo di neve, facendo così esplorare al bambini il mondo del ghiaccio con le sue proprietà.

Per le attività grafiche-pittoriche si cercherà di prediligere alcuni colori che i bambini potranno osservare in questa stagione come, il bianco e il grigio.

Nel mese di Febbraio pur sempre parlando dell'inverno, la nostra attenzione si sposterà sul "Carnevale", l'ambiente si vestirà di mascherine, stelle filanti, che verranno per addobbare il nido. Per festeggiare il Carnevale si organizzerà la festa in maschera ,senza la presenza dei genitori,durante la giornata si ballerà e canterà.

Questa festa colorata può essere una bellissima occasione per far sperimentare ai bambini i colori attraverso la tecnica della digitipittura.

Ai nostri bambini vorremmo proporre la manipolazione delle stelle filanti ,divertendosi a lanciarle e a farle cadere. Come tappa successiva si faranno incollare, a piacere, su un foglio le stelle filanti completando con la scritta a pennarello "Le stelle filanti".

Marzo-Aprile-Maggio. La "Primavera"

Dedicheremo i mesi di Marzo, Aprile, Maggio per accompagnare i bambini alla scoperta di questa colorata stagione la "Primavera". Si comincerà ad osservare i cambiamenti della natura, il nuovo aspetto del giardino con i nostri alberi con le foglie verdi che ci hanno accompagnato nel nostro percorso.

Per la Primavera si proporranno ai bambini le attività grafico- pittoriche con alcuni colori che possono osservare in natura come, ad esempio, il rosa, e il verde.

Nel mese di Marzo per l'occasione della Festa del Papà verrà realizzato un piccolo dono che i bambini consegneranno per il giorno della festa.

Nel mese di Aprile si addobberà il Nido con alcuni simboli che caratterizzano la "Pasqua" come, coniglietti, uova, pecorelle, realizzando un dono e un biglietto augurale per i genitori.

Durante il mese di Maggio andando in giardino si scopriranno alcuni elementi tipici di questa stagione primaverile, come i fiori, gli alberi fioriti e i frutti di questo periodo.

Se ci sarà la possibilità si organizzerà un laboratorio di fine anno con i genitori per riassumere tutto ciò che è stato fatto.

Giugno - L'Estate.

Dedicheremo questo mese ad accompagnare i bambini alla scoperta di questa calda stagione.

Si faranno nuovamente osservare i cambiamenti della natura e suoi colori. Come sperimentazione del colore le attività grafiche-pittoriche si orienteranno su colori che i bambini potranno osservare in

natura, come ad esempio, il blu del mare e il verde del prato e realizzeremo "IL Cartellone della Stagione Estiva" utilizzando le spugne.

Attraverso la manipolazione della farina gialla con aggiunta di acqua creeremo la "Sabbia Cinetica" per poi utilizzarla per i travasi.

La temperatura calda ci permetterà anche di organizzare i travasi all'aperto con l'acqua, mettendo a disposizione contenitori, ciotole e altri utensili.

La manipolazione e i travasi, con qualsiasi tipo di materiale accompagneranno il nostro percorso, durante tutto l'anno senza però vincolarci, cercando così di cogliere le esigenze del gruppo.

Verrà proposta a momento giusto facendo anche degli stop e dei cambiamenti in corso d'opera, cercando così 'di cogliere le esigenze del gruppo.

Il gioco libero rimarrà l'attività principale, che comunque potrà diventare spunto per qualsiasi altra attività; il tutto verrà accompagnato dalla psicomotricità che non vuol dire fare ginnastica, ma salire,

scendere, arrampicarsi, correre, saltare, correre che sono le basi per l'autonomia e la conoscenza del sé e degli altri.

APPENDICE

SEZIONE PRIMAVERA

La Sezione Primavera della scuola dell'infanzia "Principe Ferdinando Umberto" di Busalla si propone come servizio intermedio tra il nido e la scuola dell'infanzia suddetta pur mantenendo una propria identità e specificità. La Sezione Primavera si pone l'obiettivo di rispondere sia alle esigenze delle famiglie, dando sostegno ad esse che a quelle specifiche dei bambini tra i due e tre anni di età sia sotto il profilo cognitivo sia sotto il profilo relazionale. Il numero delle insegnanti nella nostra sezione è 1 tenendo conto del rapporto 1:10 e gli spazi che vengono utilizzati sono:

- salone per l'accoglienza e per il gioco libero.

Questo ambiente è strutturato in maniera funzionale e accogliente, organizzato, facilmente riconoscibile dal bambino ma anche stimolante per la scoperta e l'esplorazione.

- spazio mensa

Ambiente utilizzato per il momento del pranzo, fondamentale ed importante dove i bambini vengono accompagnati ad una graduale autonomia.

- zona nanna

Spazio accogliente e rassicurante opportunamente adibito al momento del sonno pomeridiano dove si rispettano le richieste personali di ciascun bambino.

- ambiente per la cura e l'igiene

Risponde alle necessità del bambino poiché in esso instaura un rapporto d'intimità e affettività con il proprio corpo.

SPAZI ESTERNI

All'esterno una parte del giardino è stata adibita e strutturata per accogliere bambini di 2/3 anni. Questo spazio viene utilizzato dalla sezione per momenti di gioco libero o guidato e per momenti di osservazione del mondo esterno e del mutamento della natura.

ARREDI

Gli arredi presenti nella struttura sono adeguati alle normative CEE e all'età dei bambini. Gli spazi sono predisposti dall'educatrice e suddivisi in angoli in modo da offrire sia l'opportunità di uno spazio raccolto, che consenta al bambino di ritrovarsi in piccoli gruppi, sia di uno spazio ricco di stimoli dal punto di vista motorio, percettivo, cognitivo e di relazione. Il materiale didattico utilizzato per le attività è conforme e specifico per questa età poiché spesso vengono utilizzati dai bambini direttamente con il corpo (mani, piedi ecc.). Vengono inoltre utilizzati materiali di riciclo come carta, cartone, giornali ecc. ecc.

Pagina 1 di 2

LA GIORNATA

La giornata all'interno della sezione è scandita dalle "routine" : momenti importanti in cui i bambini prendono sicurezza e si orientano poiché gli vengono offerti riferimenti temporali .

LA SUDDIVISIONE DELLA GIORNATA

Ore 7:00/9.30 Accoglienza e gioco libero

Ore 9:30 colazione

Ore 10.00/11.15 attività strutturata o di gioco libero

Ore 11.15/11.30 igiene personale e preparazione al pasto

Ore 11.30/12.15 pranzo

Ore 12.30/13.00 igiene personale e preparazione alla nanna

Ore 15.00/15.30 risveglio, merenda

Ore 15.30/17.55 attività di gioco ed uscita

ATTIVITA'

La Sezione Primavera si rivolge a bambini che vanno dai 24 a 36 mesi . Questi bambini devono essere lasciati liberi di vivere la loro fanciullezza poiché il tempo dell'infanzia è un tempo di gioco, di incontro libero fra coetanei ,di scoperta spontanea di sé e del mondo . A tal proposito le attività proposte nella nostra sezione rispettano il principio di crescita di ciascun bambino e lasciano ad esso la possibilità di avvicinarsi in modo libero e spontaneo .

-Attività di manipolazione : finalizzata ad acquisire un maggior controllo nell'uso delle mani , ad una coordinazione oculo-manuale nell'utilizzo di materiali quali farina bianca , farina gialla , pongo ,carta e materiali di riciclo . "La mano comunica , crea , scopre, lavora e gioca."

-Attività artistico espressive : finalizzate alla produzione di disegni , cartelloni , elaborati personali e di gruppo con varie tipologie di colori e materiali .

-Attività musicale : finalizzata allo sviluppo della personalità del bambino che si abitua alla concentrazione , e acquisisce fiducia in sé stesso .

-Attività di psicomotricità : finalizzata alla capacità di padroneggiare le funzioni motorie (coordinazione oculo-manuale) ed al riconoscimento del proprio corpo

-Attività di scoperta ed osservazione : finalizzata alla spontanea scoperta della natura dei suoi cambiamenti attraverso il rapporto diretta con essa.

Tutte queste attività vengono progettate e periodicamente verificate dalle educatrici nel rispetto delle esigenze del bambino e vengono condivise con i genitori durante l'anno attraverso elaborati appesi , foto, video.

ATTIVITA' DI CURA

I bambini presenti in struttura verranno accompagnati in bagno intorno alle 9.30 per lavarsi le manine e prepararsi per la colazione della mattina .

Ritourneranno in bagno intorno alle 11.15 dove verranno cambiati e si laveranno le mani in preparazione del pasto. Si sposteranno in refettorio ,si siederanno al tavolo e indosseranno il bavaglino. Verrà servito loro il pranzo ,, che mangeranno autonomamente con la supervisione dell'educatrice. Finito il momento del pasto e dopo aver giocato liberamente si prepareranno per la nanna e si recheranno insieme all'educatrice in dormitorio dove verranno accompagnati nei lettini dove si faranno addormentare utilizzando gli oggetti tradizionali tenendo presenti le abitudini di ciascuno di loro . Al momento del risveglio verranno cambiati e verrà fatta la merenda. Pur essendo una sezione autonoma è fondamentale mantenere una stretta continuità con la scuola dell'infanzia realizzando progetti-ponte che avvicinano le due realtà attraverso esperienze comuni .

APPENDICE

SEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTAZIONE

Settembre

nel mese di settembre i bambini verranno accolti a scuola e attraverso filastrocche, canzoncine, giochi guidati, inizieranno a conoscere le maestre a interagire e integrarsi tra di loro. Ascolteranno fiabe sull'amicizia (il leone e il topo). Si darà spazio al gioco libero in giardino.

Ottobre

nel mese di ottobre si parlerà delle stagioni e ci si soffermerà sulla stagione dell'autunno. Attraverso brevi passeggiate, i bambini osserveranno i colori e i profumi dell'autunno. Si osserveranno i frutti e assaggiandoli i bambini impareranno i loro sapori. Si consolideranno le regole di convivenza aiutando i bambini a comprenderle e a rispettarle e le routine giornaliera. I bambini imparano anche a prendere coscienza dei bisogni dell'altro.

Per quanto riguarda l'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) si parlerà dell'angelo custode, di San Francesco e della creazione.

Novembre

nel mese di novembre i bambini continueranno a fare attività all'aria aperta il più possibile. Ci sarà la castagnata, dopo aver parlato del frutto della castagna. Si eseguiranno attività di psicomotricità, manipolazione; si osserverà l'albero si faranno inoltre attività grafico-pittoriche.

Per quanto riguarda l'I.R.C. si parlerà della festa di Tutti i Santi e della Ricorrenza dei Defunti.

Dicembre

durante il mese di dicembre la scuola si trasforma in un vero e proprio laboratorio teatrale. I bambini impareranno canzoni, poesie e la recita di Natale. Realizzeranno decorazioni ed addobbi natalizi. I bambini assisteranno anche allo spettacolo teatrale "il canto di Natale". L'ultimo giorno di scuola di i bambini presenteranno la recita di Natale ai loro genitori al termine della quale si farà un rinfresco.

Per quanto riguarda l'I.R.C. si parlerà dell'Annunciazione e della nascita di Gesù.

Gennaio

durante il mese di gennaio le insegnanti parleranno della stagione dell'inverno, facendo osservare ai bambini il cambiamento e i colori della natura che li circonda.

In caso di nevicata i bambini, adeguatamente vestiti, giocheranno in giardino con la neve. Le maestre racconteranno la leggenda "i giorni della merla" e i bambini realizzeranno degli elaborati. Si parlerà dello stato dell'acqua osservando attraverso esperimenti, il passaggio degli stati (solido, liquido, gassoso).

Durante l'ora di religione si parlerà del significato della parola "Amicizia", di Gesù e degli Apostoli.

Febbraio

nel mese di febbraio si continuerà a fare attività di psicomotricità, di manipolazione e grafico-pittorico. Si lavorerà sul grafismo e attività logico-matematiche. Si parlerà del Carnevale, si impareranno poesie, filastrocche. I bambini assisteranno ad uno spettacolo di burattini, ciascuno di loro costruirà una mascherina. Il martedì grasso si farà la festa di carnevale in maschera mentre il venerdì si farà la pentolaccia. Ai bambini verrà fatto assaggiare il tipico dolce di carnevale, le chiacchiere o bugie.

Marzo

nel mese di marzo oltre alle attività dedicate allo sviluppo della coordinazione occhio-manuale e al concetto di quantità i bambini approfondiranno il tema dell' "Amicizia", attraverso racconti elaborati e attività condivise. Si farà il lavoretto per la festa del Papà e si imparerà la poesia. Nell'ora di religione si parlerà della vita di Gesù, di alcune parabole e miracoli. L'ultima settimana del mese si parlerà della pace e della Pasqua, imparando una poesia e facendo un elaborato.

Aprile

nel mese di aprile i bambini osserveranno il risveglio della natura. Durante brevi passeggiate nel bosco, nel prato, e nel giardino della scuola raccoglieranno foglie e fiori. Si parlerà così della stagione della primavera dando risalto a forme e colori.

Si osserveranno quadri famosi che rispecchiano questa stagione. Attraverso il laboratorio dell'orto i bambini scopriranno la trasformazione dal seme, alla pianta, al frutto. Inoltre si darà risalto all'educazione ambientale, socio-affettiva e corporea.

Durante l'ora di religione si parlerà della Chiesa e del Papa.

Maggio

nel mese di maggio si lavorerà ancora sull'educazione socio-affettiva, si faranno attività logico-matematiche e linguistiche. Si osserveranno le rose nella forma, nel colore e nel profumo. Si eseguiranno giochi di orientamento spaziale e di ruolo.

Si preparerà recita di fine anno per la Festa della Mamma, i bambini impareranno una poesia e faranno un lavoretto da regalare alla mamma.

Durante l'ora di religione si parlerà della Madonna, la mamma di Gesù.

Durante il mese di maggio i bambini dell'ultimo anno porteranno a termine le attività di continuità con la Scuola Primaria che si concluderanno con la visita guidata alla Scuola.

Giugno

nel mese di giugno i bambini potranno sentirsi finalmente liberi di giocare all'aperto, continueranno il laboratorio dell'orto. Le insegnanti troveranno spunti di crescita nelle azioni quotidiane, attraverso l'insostituibile supporto nell'osservare il mondo vegetale e animale che ci circonda.

Si parlerà brevemente della stagione dell'estate. Al termine del mese di giugno ci sarà la festa di fine anno dove verranno consegnati tutti gli elaborati realizzati nell'anno.

DAL 1884 IN BUONE MANI